



Conferenza d'Inverno

Viaggio nel tempo: Camminiamo sul nostro passato

Giovedì 22 gennaio 2015 alle ore 17.30

presso la sala conferenze della Biblioteca Regionale di Aosta

Elisabetta Brugiapaglia, Professore Associato di Botanica generale e diversità vegetale presso il Dipartimento di Agricoltura, Ambiente e Alimenti dell'Università degli studi del Molise

Per la conferenza d'inverno la Société de la Flore Valdôtaine propone un viaggio nel tempo attraverso il racconto di una storia racchiusa in archivi molto particolari, di cui spesso ignoriamo l'esistenza e su cui addirittura camminiamo. Questi archivi sono i laghi e le torbiere, che a volte sono facilmente accessibili altre volte richiedono ore ed ore di cammino per poterli raggiungere, prelevare i sedimenti, analizzarli in laboratorio ed interpretarli.

Elisabetta Brugiapaglia, professore associato di Botanica presso l'Università degli Studi del Molise conosce molto bene questi particolari archivi presenti nella nostra valle, avendo a più riprese studiato pollini e resti vegetali racchiusi nei depositi dei laghi e delle torbiere della Valle d'Aosta. La prima parte della sua relazione prevede la proiezione di un dvd in cui vengono illustrate le metodiche utilizzate per le ricerche paleoecologiche; a seguire verranno illustrati i risultati ottenuti e le considerazioni paleoecologiche sulla torbiera di Lo Rionde (2590 m sldm), ai piedi del Monte Cervino, e della torbiera di Mongiovetta (1960 m sldm), nel Vallone di San Grato nella Valle di Gressoney. I sedimenti delle torbiere hanno rispettivamente registrato gli eventi vegetali a partire da 2200 a.C. e da 3900 a.C. La torbiera di Lo Rionde ha registrato in particolare le avanzate ed i ritiri del ghiaccio, mentre quella di Mongiovetta è interessante per la ricostruzione sia della vegetazione forestale che per l'uso da parte dell'uomo del territorio circostante.

Elisabetta Brugiapaglia si è laureata in Scienze Naturali presso l'Università degli studi di Camerino, ha conseguito un Dottorato in Paleoecologia presso l'Université d'Aix-Marseille, con una tesi svolta in Valle d'Aosta, dal 2005 a tutt'oggi è Professore Associato di Botanica generale e diversità vegetale presso il Dipartimento di Agricoltura, Ambiente e Alimenti dell'Università degli studi del Molise.

Le sue ricerche hanno spaziato dalla flora e vegetazione attuale per arrivare poi allo studio della paleovegetazione in Italia centrale (foresta fossile di Dunarobba del Pliocene/Pleistocene), in Calabria (lago di Trifoglietti), e sulle Alpi ed in particolare in Valle d'Aosta dove gli studi sono iniziati negli anni 90 per la realizzazione della tesi di dottorato. Attualmente le ricerche paleoecologiche sono orientate alla ricerca di siti idonei all'analisi pollinica compresi tra 1000 e 2000 msldm per valutare le variazioni del limite altitudinale del bosco in relazione alle attività antropiche ed indagare sugli eventi climatici che si sono succeduti negli ultimi 10000 anni.

Per ulteriori informazioni sulla Société de la Flore Valdôtaine: www.sfv.it.